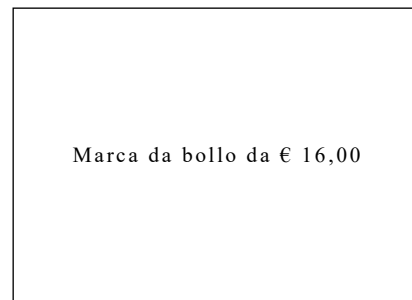




Protocollo di arrivo



Ai sensi dell'art.1 comma 16 della legge 7 Aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma.

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia –
Aree Protette"
Servizio 1 "Gestione Rifiuti e promozione della raccolta differenziata"
Viale Giorgio Ribotta, 41- 00144 Roma
PEC: *ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it*

Oggetto: Istanza di variante non sostanziale o voltura dell'autorizzazione rilasciata da _____ con atto _____ n. _____ del _____
Società richiedente _____
Tipo di impianto (descrizione) _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
_____ doc. identità _____ n. _____ del _____
_____ rilasciato da _____ in
qualità di _____ della
società _____

presenta istanza per il rilascio di nulla osta alla variante non sostanziale ai sensi della Delibera Giunta Regionale 239/2008 dell'impianto di cui in oggetto.

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e

delle leggi speciali in materia e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni specifiche richiamate ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato;

di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali di cui al Libro I, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

inoltre

- che la società ha sede legale in Via _____ CAP _____ nel

- Comune di _____
tel _____ fax _____ e sede operativa in
Via _____ CAP _____ nel Comune
di _____ tel _____ fax _____
- indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) _____
- che la società è iscritta nel registro delle imprese di _____ al
n. _____;
- P.IVA _____, C.F. _____;
- che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di
attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo
la legislazione straniera;
- che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi
previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- che la società ha la piena disponibilità del sito dove verrà realizzato l'impianto come
da atto n. _____ del _____ per tutto il periodo di durata
dell'autorizzazione all'esercizio maggiorato di due anni e che, in caso di affitto o di
comodato, il proprietario dell'area è a conoscenza che sulla stessa verrà svolta
attività di gestione dei rifiuti;
- che la società si impegna, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, alla presentazione
delle necessarie garanzie finanziarie ai sensi della DGR 239/2009 e s.m.i.;
- che il Direttore Tecnico dell'impianto sarà _____ nato a
_____ il _____, n. iscrizione all'Albo
_____ degli _____ che possiede i requisiti
minimi previsti dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare prot. n.1121 del 21/01/2019.

- che la ASL avente competenza territoriale sull'impianto in autorizzazione è

CHIEDE

variazioni societarie (allegare documentazione prevista al p.to 5.4 della D.G.R. 239/08);

la redistribuzione dei quantitativi di rifiuti già autorizzati;

la redistribuzione delle aree di gestione di rifiuti già autorizzate e conseguente variazione planimetrica;

la sostituzione/integrazione dei seguenti macchinari a minor impatto ambientale:

altro (specificare) -----

l'incremento delle quantità già assentite nel limite del 10% delle quantità autorizzate (la riduzione della quantità di rifiuti non pericolosi e il contestuale aumento, anche nei limiti, della quantità di rifiuti pericolosi, costituisce variante sostanziale) per la gestione dei seguenti ulteriori rifiuti:

Rifiuti per i quali è richiesta la variante non sostanziale e modalità di gestione degli stessi:

Codice EER	Descrizione	Quantità autorizzata (ton/anno)	Quantità in variante (ton/anno)	Operazione di gestione
TOTALE				

Quantitativi attualmente autorizzati

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno): _____

- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): _____

- di cui pericolosi (ton/anno): _____

- di cui non pericolosi (ton/anno): _____

Quantitativi per i quali è richiesta variante non sostanziale

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno):_____
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): _____
- di cui pericolosi (ton/anno):_____
- di cui non pericolosi (ton/anno): _____

Rifiuto prodotto a seguito di trattamento e sostanze ed oggetto (ex m.p.s.) in uscita dall'impianto

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

Codice EER	Descrizione	Quantità autorizzata (ton/anno)	Quantità in variante (ton/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
TOTALE				

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

Sostanza od oggetto (Ex Materia prima seconda)	Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore	Quantità autorizzata (ton/anno)	Quantità in variante (ton/anno)	Successivo invio
TOTALE				

Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto.

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13			
D15			
Totale			

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento personale, in corso di validità (art.38 co.3 – DPR 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento in oggetto e dei relativi controlli, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta e della D.G.R. 239/2008.

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette” domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è la Soc. Capitale Lavoro SpA - Viale Giorgio Ribotta 41 – 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento III (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

-----, li -----/-----/-----

Firma

Documentazione tecnica da allegare all'istanza di variante non sostanziale:

- Relazione tecnica asseverata da professionista abilitato attestante che:
- 1) La modificazione richiesta non ricade tra le fattispecie richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;
- 2) La quantità di rifiuti, a seguito della richiesta della società, non subisce aumenti rispetto a quanto già autorizzato (ovvero subisce variazioni all'interno del 10 % della quantità assentita) né la richiesta comporta variazioni alle quantità già autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 3) Quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- 4) Non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;
- 5) (nel caso) i macchinari sostituiti (previsti in autorizzazione) e necessari per le stesse operazioni già autorizzate, determinano un più basso impatto ambientale.

Documentazione da allegare all'istanza di variazione societaria:

Qualora si tratti di variazioni societarie, la ditta dovrà presentare la documentazione prevista nella D.G.R. 239/2008 punto 5.4.

*Ogni elaborato dovrà essere **datato, timbrato e firmato** dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali in relazione alle diverse categorie di opere.*

L'istante dovrà trasmettere la documentazione in formato digitale (tutti gli elaborati dovranno essere presentati in formato PDF ed inoltre i suddetti files dovranno essere firmati digitalmente con estensione .p7m. Le relazioni dovranno essere riportate anche in formato Word).

Ai sensi e per gli effetti del "Regolamento Provinciale di rimborso delle spese di istruttoria nei procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale" approvato con D.C.P. 38/2010 e D.G.P. 1383/54 del 2010, l'istante dovrà presentare ricevuta del versamento degli oneri istruttori fissi, pari ad € 200,00, che potrà essere effettuato mediante il portale dei pagamenti "PAGO PA" secondo le disposizioni presenti sul sito Web della Città Metropolitana di Roma Capitale, raggiungibile con il seguente link:

- <http://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/servizi-on-line/portale-dei-pagamenti-pagopa/ambiente/spese-istruttoria-per-procedimenti-relativi-al-rilascio-autorizzazioni-in-ordinaria-per-impianti-che-trattano-rifiuti/>

Nel versamento dovrà essere riportata la seguente indicazione della causale: **"Rifiuti - Spese istruttoria per procedimenti relativi al rilascio autorizzazioni in ordinaria per impianti che trattano rifiuti – Variante non sostanziale / Voltura"**

N.B.

La mancata o incompleta presentazione di quanto sopra richiesto comporterà l'archiviazione dell'istanza, causa assenza di elementi necessari per l'effettuazione dell'istruttoria preliminare al rilascio dell'autorizzazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione richiesta il richiedente dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo alla società che al Direttore Tecnico.